

645
A. M. G.

UFFICIO PATRIOTI
RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO ITALIANO

1443

Scheda personale del Partigiano CORTI GIUSEPPE

PARTE I

Presentatosi al Centro il
Cognome CORTI
Nome GIUSEPPE
Sesso MASCHILE
Nazionalità ITALIANA
Luogo e data di nascita CALOLZIO 13 .12 .1923.
Indirizzo abituale di famiglia VIA CANTU
Occupazione normale OPERAIO
Data di partenza
Destinazione immediata

PARTE II

È stato iscritto al P. N. F. NO al P. R. F. NO alla M. V. S. N. NO

Ha avuto cariche e quali presso le organizzazioni fasciste NO

ON

Data di inizio della attività partigiana 15 AGOSTO 1944

Reparto, squadra, gruppo, del quale ha fatto parte BRIG. GARIBALDI

Grado di comando raggiunto PARTIGIANO

Nome dei capi che lo hanno avuto alle dipendenze CORTI FERD.

FERNI LUIGI

È stato ferito? (se sì, specificare in quale azione) NO

È stato ricoverato in Ospedale? Quale? Per quanto tempo? NO

È impiegato attualmente in qualche attività dipendente dal Comando Militare
Partigiano? Quale? NO

Di quali armi da fuoco è equipaggiato? MITRAGLIA BREDA
(specificare il tipo, il calibro, lo stato di efficienza) BUONA

Si trova attualmente accasermato, dove?

Alloggia a casa sua? SI (indirizzo) OLGINATE

Ha notizie di partigiani deceduti in azione contro il nemico od a causa di ferite riportate? NO

Ha notizie di spie o delatori? NO

Quale è la sua posizione militare? MARINAIO

Durante il periodo di attività partigiana ha ricevuto il soldo? NO

in quale misura? NO

Quali sono le attuali condizioni della sua famiglia? MEDIOCRE

Ha una occupazione che lo attende? LAVORA

Ha definite aspirazioni circa la sua sistemazione futura nella vita? (occupazione professionale desiderata) NO

Quali studi ha frequentato? 5 ELEMENT.

Quale professione o mestiere esercitava prima di essere partigiano?

MECCANICO

Desidera arruolarsi nelle FF. AA. Italiane? NO

Desidera arruolarsi nelle forze di P. S.? NO

Quale è la sua abituale residenza del tempo di pace? OLGINATE

Abbisogna di un mezzo per ritornare presso la famiglia e riprendere la vita tranquilla? NO

PARTE III

Nota autobiografica della sua attività dall'8 settembre 1943 al giorno della liberazione di Como

Botti Giuseppe

Dopo l'8 settembre disattesi chiamati di nuovo nella Mar. Prepp. il 25 giugno 1944 non mi presentai. Mi misi al contatto con un mio compagno che mi presentò al caposquadra dei partigiani Gamagalli Rodolfo. Lì quasi si raccolse intorno per i nostri partigiani in montagna precisamente in Eina. Scesi dalla montagna i nostri con Patriati dispersi dalle fore. Lasciate a agguerrimento facendo atti di sabotaggio con chiavi a 4 punte diverse neggiai diversi camion tedeschi. Nel marzo 1945 con un compagno disarmai due sentinelle dei mongoli; un fucile mitragliatore ed un fucile fu il bottino che usai nelle giornate insurrezionali del 25 aprile al 11 maggio 45.

IL PARTIGIANO:

Così Giuseppe
COMMISSIONE DI CONTROLLO
Il Presidente

Partecipai al disarmo di 2 tedeschi in località Olginata (Como) il 25 aprile partecipai al combattimento contro una divisione disarmando 400 uomini e 100 armi.